

INFORMAZIONI GENERALI SUL CREDITO IMMOBILIARE OFFERTO AI CONSUMATORI

MUTUO IPOTECARIO GREEN CON OPZIONE e MUTUO IPOTECARIO FIRST CON OPZIONE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione legale: Banca Popolare dell'Alto Adige Spa

Sede legale e amministrativa: Via del Macello, 55 – 39100 Bolzano

Telefono: 800 585 600 **Email:** gsinfo@volksbank.it **PEC:** segreteriadirezione@pec.volksbank.it

Indirizzo del sito internet: www.volksbank.it

Ubicazione server del Centro Servizi: Padova

Codice Banca ABI: 5856-0

Codice BIC: BPAAIT 2B

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia: 5856

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese (cod. fiscale/P. Iva): 00129730214

Autorità di controllo: Banca d'Italia con sede in Via Nazionale 91 – 00184 Roma

Sistema di garanzie cui la Banca aderisce: Fondo Nazionale di Garanzia e Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

CHE COS'È IL CREDITO IMMOBILIARE

Il credito immobiliare è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 5 a un massimo di 30 anni.

Di solito viene richiesto per acquistare, ristrutturare o costruire un immobile. Può servire anche per sostituire o rifinanziare contratti di credito immobiliare già ottenuti per le stesse finalità.

Il credito immobiliare può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama "ipotecario".

Il cliente rimborsa il credito con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile, misto o di due tipi. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI CREDITO IMMOBILIARE E I LORO RISCHI

Finanziamento a tasso misto

Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile (o viceversa) a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto.

Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene.

Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile. Il tasso misto può essere consigliabile per chi al momento della stipula preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

MUTUO IPOTECARIO GREEN CON OPZIONE

Il Mutuo Ipotecario Green con Opzione è dedicato ai clienti consumatori che preferiscono un tasso di interesse legato all'andamento del mercato finanziario.

Per il periodo iniziale di ammortamento della durata pari a 5 anni, è possibile concordare un tasso di interesse variabile legato a un indice di riferimento oppure un tasso di interesse fisso.

Per i periodi iniziali di ammortamento di 10, 15 o 20 anni, invece, è previsto esclusivamente un tasso di interesse fisso.

Successivamente, ogni 5 anni, il cliente ha la facoltà di scegliere tra un tasso d'interesse variabile (legato a un indice di riferimento) oppure un tasso d'interesse fisso (anch'esso legato a un indice di riferimento), valido per il quinquennio successivo.

Le scelte successive relative al tasso dell'opzione dovranno essere comunicate, di volta in volta, mediante lettera raccomandata, che dovrà pervenire alla Banca almeno 30 giorni lavorativi prima della relativa scadenza.

In caso di comunicazione tardiva o mancata da parte del cliente, la Banca applicherà automaticamente il tasso d'interesse variabile.

L'immobile oggetto di finanziamento e sul quale viene iscritta ipoteca deve essere ad uso abitativo, ubicato in Italia e di proprietà del richiedente; inoltre, l'immobile deve essere munito, alla data di sottoscrizione del contratto, di regolare attestato di prestazione energetica (APE) oppure di certificazione energetica CasaClima, attestante una classe energetica B, A o superiore.

MUTUO IPOTECARIO FIRST CON OPZIONE

Il Mutuo Ipotecario First con Opzione è dedicato ai clienti consumatori che preferiscono un tasso di interesse legato all'andamento del mercato finanziario.

Per il periodo iniziale di ammortamento della durata pari a 5 anni, è possibile concordare un tasso di interesse variabile legato a un indice di riferimento oppure un tasso di interesse fisso.

Per i periodi iniziali di ammortamento di 10, 15 o 20 anni, invece, è previsto esclusivamente un tasso di interesse fisso.

Successivamente, ogni 5 anni, il cliente ha la facoltà di scegliere tra un tasso d'interesse variabile (legato a un indice di riferimento) oppure un tasso d'interesse fisso (anch'esso legato a un indice di riferimento), valido per il quinquennio successivo.

Le scelte successive relative al tasso dell'opzione dovranno essere comunicate, di volta in volta, mediante lettera raccomandata, che dovrà pervenire alla Banca almeno 30 giorni lavorativi prima della relativa scadenza.

In caso di comunicazione tardiva o mancata da parte del cliente, la Banca applicherà automaticamente il tasso d'interesse variabile.

Il Mutuo Ipotecario FIRST con Opzione è dedicato ai clienti consumatori che, al momento della stipula del contratto non sono in possesso di un Attestato di Prestazione Energetica (APE) o di una Certificazione Energetica CasaClima, attestante una classe energetica B, A o superiore.

Nel caso in cui, entro 12 (dodici) mesi dall'inizio del periodo di ammortamento, venga presentata alla Banca una delle seguenti documentazioni, la Banca riconosce un importo pari a complessivi euro 250,00 (di seguito "Bonus Green"):

a) Attestato di Prestazione Energetica (APE) oppure Certificazione Energetica CasaClima, attestante una classe energetica B, A o superiore, relativa all'immobile oggetto del finanziamento e dell'ipoteca;

oppure

b) in caso di ristrutturazione dell'immobile, certificazione APE o CasaClima emessa prima dell'esecuzione dei lavori e altra certificazione emessa dopo il completamento degli stessi, attestante una riduzione dei consumi energetici pari ad almeno il 30% e a condizione che l'immobile oggetto di finanziamento e sul quale viene iscritta ipoteca è ad uso abitativo, ubicato in Italia e di proprietà del richiedente.

Il Bonus Green verrà applicato alla prima rata utile di ammortamento successiva alla verifica della documentazione, mediante decurtazione dell'importo della rata stessa, o delle successive, fino a concorrenza dell'importo complessivo di euro 250,00.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto di mutuo con Opzione

Il tasso di interesse nel corso della vita del mutuo può passare da fisso a variabile (o viceversa). I relativi vantaggi e svantaggi sono quelli rispettivamente propri del tasso fisso o del tasso variabile, come sotto descritti:

In caso di periodo a tasso variabile, il tasso d'interesse può variare, rispetto al tasso iniziale, a cadenze prestabilite, in base all'andamento dell'indice di riferimento fissato nel contratto.

Il rischio principale è rappresentato dall'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate, determinato dall'incremento dell'indice di riferimento rilevato periodicamente.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

In caso di periodo a tasso fisso rimangono fissi sia il tasso d'interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è rappresentato dal fatto di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo della misura del tasso e degli importi delle singole rate.

Per saperne di più:

La **Guida pratica "Comprare una casa – il mutuo ipotecario"**, che aiuta a orientarsi nella scelta, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.volksbank.it e presso tutte le filiali della banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

Mutuo a tasso d'interesse iniziale variabile (5 anni) –Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Euribor/365 - 3 mesi (2,090%), minimo zero - arrotondato allo 0,250%	Spread	TAN (tasso annuo nominale)
Durata 20 anni		
2,250%	2,70%	4,95%

Mutuo con durata 20 anni senza polizza facoltativa

Importo totale del credito:	€ 200.000,00
Costo totale del credito:	€ 121.084,45
Importo totale dovuto dal cliente:	€ 321.084,45
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*	5,408%

Mutuo con durata 20 anni con polizza facoltativa

Importo totale del credito:	€ 200.000,00
Costo totale del credito:	€ 128.874,45
Importo totale dovuto dal cliente:	€ 328.874,45
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**	5,931%

Mutuo a tasso d'interesse iniziale fisso (5 anni) – Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

EurIRS 5 anni, lettera (2,43%) minimo zero - arrotondato allo 0,100%	Spread Durata 20 anni	TAN (tasso annuo nominale)
2,500%	2,700%	5,200%

Mutuo durata 20 anni senza polizza facoltativa

Importo totale del credito:	€ 200.000,00
Costo totale del credito:	€ 127.735,94
Importo totale dovuto dal cliente:	€ 327.735,94
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*	5,673%

Mutuo durata 20 anni con polizza facoltativa

Importo totale del credito:	€ 200.000,00
Costo totale del credito:	€ 135.525,94
Importo totale dovuto dal cliente:	€ 335.525,94
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**	6,203%

* Il TAEG indicato si riferisce ai seguenti dati: importo del mutuo = 200.000,00 euro - periodicità della rata = mensile - Commissione di erogazione sull'importo finanziato: 1,000% - spese incasso rata: 2,00 euro – spese di perizia tecnica: 300,00 euro – imposta sostitutiva: 0,25% - spese assicurazione immobile: 2.350,00 euro (importo stimato applicando il tasso di premio lordo dello 0,5875 per mille all'importo del mutuo, moltiplicato per gli anni di durata del contratto).

** il TAEG indicato si riferisce ai dati di cui sopra. Si ipotizza la firma di una polizza assicurativa facoltativa a copertura del debito residuo- premio assicurativo: 7.790,00 euro.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento dell'indice di riferimento.

L'unica polizza obbligatoria per ottenere il finanziamento è la polizza incendio / scoppio sull'immobile a garanzia del mutuo.

Altra/e polizza/e assicurativa/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa facoltativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

VOCI	COSTI
Importo massimo finanziabile	80% del valore dell'immobile
Durata massima	30 anni (incluso il periodo di preammortamento finanziario di massimo 18 mesi se previsto dal piano di rimborso). A tale durata si può aggiungere un eventuale periodo di preammortamento tecnico, la cui durata non può essere superiore al numero di giorni della periodicità di

		addebito delle rate prevista dal contratto (ad esempio se mensile, 30 giorni).
Garanzie accettate		<ul style="list-style-type: none"> • Ipoteca sull'immobile. È necessaria la stima del bene immobile offerto in garanzia, ubicato esclusivamente in Italia. Le stime vengono elaborate sia da periti interni che con l'ausilio di società qualificate e certificate nell'ambito della valutazione immobiliare, oltre che di periti iscritti negli appositi albi professionali al costo esposto nella sezione "spese" • Fidejussione • Pegno
Valute disponibili		Euro
TASSO INIZIALE VARIABILE	<p>Tasso di interesse annuo nominale (TAN) Indice di riferimento EURIBOR</p>	<p>Il tasso di interesse è pari alla quotazione dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate, traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro") base 365 a tre mesi, pubblicata, di norma, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, arrotondato allo 0,250 superiore, minimo zero, in essere inizialmente per valuta il primo giorno del mese di sottoscrizione del contratto (per definire il tasso all'erogazione) e successivamente il primo giorno lavorativo di ciascun trimestre (per definire il tasso dei trimestri successivi) maggiorato dello spread concordato.</p> <p>L'adeguamento del tasso è effettuato semestralmente con decorrenza 01.01; 01.04.; 01.07. e 01.10.</p> <p>Per il secondo e ogni successivo periodo d'opzione, il tasso di interesse per l'opzione a tasso variabile è pari alla quotazione dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate, traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro") base 365 a tre mesi, arrotondato allo 0,250 superiore, minimo zero, valuta primo giorno lavorativo del trimestre corrente, maggiorato dello spread concordato.</p> <p>La variazione imprevedibile dell'indice di riferimento in aumento o diminuzione comporta l'aumento o la diminuzione dell'importo delle rate.</p> <p>L'utilizzo di un tasso di interesse indicizzato può inoltre essere soggetto al rischio di cessazione o variazione sostanziale dell'indice di riferimento. In tali casi, troverà applicazione il <u>Piano di sostituzione degli indici</u></p>

		<p>di riferimento" adottato dalla Banca e pubblicato sul sito Internet sezione "Trasparenza", nella parte "Informazioni generali per il cliente".</p> <p>L'amministratore dell'indice di riferimento "Euribor è l'Istituto EMMI (European Money Markets Institute) con sede in Belgio. Per una migliore descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, è possibile fare riferimento al sito internet di EMMI - European Money Markets Institute (www.emmi-benchmarks.eu)</p>
	Indice di riferimento (tasso iniziale variabile)	Euribor (365) a 3 mesi
	Spread per il periodo di ammortamento e per l'eventuale periodo di preammortamento tecnico	3,450 punti percentuali
	Spread per il periodo di preammortamento finanziario (tasso iniziale variabile)	3,950 punti percentuali
	Tasso d'interesse di preammortamento (tasso iniziale variabile)	Euribor (365) a 3 mesi + Spread per il periodo di preammortamento finanziario
TASSO INIZIALE FISSO	<p>Tasso di interesse annuo nominale (TAN) Indice di riferimento EURIRS</p>	<p>Il tasso di interesse è definito, a seconda della durata del primo periodo d'opzione, sulla base dell'IRS (Interest Rate Swap traducibile come "tasso di scambio degli interessi") lettera dell'Euro (EurIRS, Euro Interest Rate Swap) per il periodo iniziale a 5 anni o a 10 anni o a 15 anni o a 20 anni, pubblicato, di norma, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, arrotondato allo 0,100 superiore, minimo zero, maggiorato dello spread concordato.</p> <p>Per il secondo e ogni successivo periodo d'opzione, il tasso di interesse per l'opzione a tasso fisso è definito sulla base dell'IRS, lettera, a 5 anni pubblicato, di norma, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e altre fonti di informazione finanziaria quali ad es. Reuters e Bloomberg, arrotondato allo 0,100 superiore, minimo zero, maggiorato dello spread concordato (ultima rilevazione dell'indice e tasso applicato vedasi sezione "RILEVAZIONE DELL'INDICE DI RIFERIMENTO").</p> <p>Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per la durata del tasso fisso stabilita nel contratto. Lo svantaggio è</p>

	<p>non potere usufruire di eventuali riduzioni dei tassi di mercato.</p> <p>L'utilizzo di un tasso di interesse indicizzato può inoltre essere soggetto al rischio di cessazione o variazione sostanziale dell'indice di riferimento. In tali casi, troverà applicazione il <u>"Piano di sostituzione degli indici di riferimento"</u> adottato dalla Banca e pubblicato sul sito Internet sezione "Trasparenza", nella parte "Informazioni generali per il cliente".</p> <p>L'EurIRS è un indice di riferimento rilevato quotidianamente, per la valuta euro (EU-RIRS), da ICE Benchmark Administration Limited – IBA con sede nel Regno Unito (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). Per una miglior descrizione dell'indice di riferimento o altre informazioni in merito al medesimo indice, è possibile fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice – ICE Benchmark Administration Limited –IBA (www.theice.com/iba).</p>	
Indice di riferimento (tasso iniziale fisso)	EurIRS lettera a 5 anni o 10 anni o 15 anni ovvero 20 anni	
Spread per il periodo di ammortamento e per l'eventuale periodo di preammortamento tecnico	3,450 punti percentuali	
Spread per il periodo di preammortamento finanziario (tasso iniziale fisso)	3,450 punti percentuali	
Tasso d'interesse di preammortamento (tasso iniziale fisso)	Stesso valore del tasso di interesse annuo nominale	
Qualora al momento della rilevazione periodica la quotazione dell'indice di riferimento, tempo per tempo applicato, sia negativa, per il corrispondente periodo di applicazione sarà applicato l'indice con valore 0,00%.		
Giorni di calcolo interessi convenzionali	anno commerciale (360 giorni)	
SPESE Spese per la stipula contratto (trattenute all' erogazione)	Istruttoria	0,00 euro
	Perizia tecnica per:	
	• Immobile esistente e importo di finanziamento <= 400.000,00 euro	300,00 Euro
	• Immobile in costr. /ristrutt. e importo di finanziamento <= 400.000,00 euro (2 SAL)	1.000,00 Euro
	• Immobile esistente e importo di finanziamento > 400.000,00 euro	1.000,00 Euro
	• Immobile in costr. /ristrutt. e importo di finanziamento > 400.000,00 euro (fino a 4 SAL)	3.000,00 Euro
	• Maso chiuso	5.000,00 Euro
	• Terreno (edificabile o agricolo)	2.000,00 Euro
	Commissione di erogazione (sull'importo finanziato)	

Spese per la gestione del rapporto	<ul style="list-style-type: none"> Mutuo ipotecario GREEN con Opzione Mutuo ipotecario FIRST con Opzione 	0,100% 1,000%		
	Assicurazione immobile Incendio Fabbricati	Per la stipula del contratto il cliente è tenuto a sottoscrivere un contratto di assicurazione dell'immobile contro i rischi di incendio, fulmine, scoppio ed altri eventuali rischi per un importo pari al valore del bene. La spesa è convenuta nel contratto di assicurazione.		
	Imposta sostitutiva	<ul style="list-style-type: none"> - 0,25% se trattasi di mutuo "prima casa" ai sensi della normativa fiscale vigente - 2% se trattasi di finanziamento destinato all'acquisto, la costruzione / la ristrutturazione della seconda e delle ulteriori case di abitazione 		
	Spese per firma contratto in Austria	750,00 euro		
	Gestione pratica	0,00 euro		
	Incasso rata: Con addebito automatico in conto corrente (per ciascuna rata)	2,00 euro		
	Invio comunicazioni: La Banca ed il cliente convengono e stabiliscono che le comunicazioni periodiche previste ai sensi di legge sono effettuate, con pieno effetto, in formato elettronico/telematico, mediante la messa a disposizione delle medesime nell'area riservata del sito internet della Banca. Il cliente, al momento della stipula del contratto e, comunque, in qualsiasi altro momento, in alternativa alla trasmissione delle comunicazioni in forma elettronica, ha diritto di richiedere l'invio o la consegna delle medesime comunicazioni in forma cartacea all'ultimo indirizzo indicato alla Banca per l'inoltro della corrispondenza, mediante la sottoscrizione di apposito modulo messo a disposizione dalla Banca. La cessazione, per qualsiasi causa o ragione, dei servizi di online banking determina la conseguente ed automatica disattivazione della funzionalità di invio delle comunicazioni periodiche in forma elettronica/telematica. In tal caso, la Banca effettuerà, con pieno effetto, le comunicazioni in forma cartacea all'ultimo indirizzo indicato per l'inoltro della corrispondenza, anche nel caso in cui il cliente abbia preventivamente richiesto l'invio delle comunicazioni periodiche in forma elettronica/telematica. Qualora il cliente decida di non attivare i servizi di online banking, la Banca effettuerà le comunicazioni in forma cartacea all'ultimo indirizzo indicato per l'inoltro della corrispondenza. Le comunicazioni in forma telematica sono gratuite per il cliente; le comunicazioni effettuate con strumenti diversi da quelli telematici, quelle ulteriori o più frequenti rispetto a quanto previsto dalle norme di trasparenza o effettuate con strumenti di comunicazione diversi da quelli previsti nel contratto possono comportare l'addebito di spese nel contratto di conto corrente principale (ai sensi dell'art. 127 bis del Testo Unico Bancario).			
	Documenti obbligatori			
	Documento	Fre-quenza	Modalità di fornitura	Spese
	Rendiconto	annuale	Cartaceo Elettronico	0,00 euro 0,00 euro
	Sollecito/Comunicazione dati a sistemi di informazione creditizia	per evento	Cartaeco Elettronico	0,00 euro 0,00 euro
	Sollecito	per evento	Cartaeco	10,00 euro
	Proposta di modifica unilaterale	per evento	Cartaeco Elettronico	0,00 euro 0,00 euro
	Documenti facoltativi			

	Avviso di scadenza rata	ad ogni scadenza rata	Cartaceo elettronico	0,00 euro 0,00 euro
	Quietanza	a seguito di ogni pagamento rata	Cartaceo elettronico	0,00 euro 0,00 euro
	Certificazione interessi	annuale	Cartaceo Elettronico	0,00 euro 0,00 euro
	Ristampe piano d'ammortamento	su richiesta	Cartaceo*	0,00 euro
	Ristampe (quietanze, certificazione interessi)	su richiesta	Cartaceo *	10,00 euro
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento francese (su richiesta: piano Bullet o piano all'italiana)		
	Tipologia di rata	costante (Su richiesta; maxirata finale o rata decrescente)		
	Periodicità delle rate	Mensile (Su richiesta: trimestrale o semestrale)		

*Su richiesta in filiale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato contenuto nel Prospetto Informativo Europeo Standardizzato.

RILEVAZIONE DELL'INDICE DI RIFERIMENTO IRS al **28/11/2025**

Durata del periodo di ammortamento	Descrizione dell'indice EurIRS - Lettera – fine mese	Valore indice di riferimento	Arrotondato allo 0,10 superiore – minimo 0,000 %	Tasso annuo nominale applicato*
18 - 60 mesi	IRS 5Y	2,43%	2,50%	4,95%
61 - 120 mesi	IRS 10Y	2,77%	2,80%	5,25%
121 - 180 mesi	IRS 15Y	2,99%	3,00%	5,45%
181 - 240 mesi	IRS 20Y	3,08%	3,10%	5,80%

* il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA a tasso variabile

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento in anni	Importo della rata mensile in euro per 100.000,00 € di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
4,70%	10	€ 1.046,05	€ 1.126,89	€ 968,86
4,70%	15	€ 775,25	€ 869,24	€ 687,52
4,95%	20	€ 657,20	€ 762,53	€ 560,47
5,20%	25	€ 596,30	€ 711,90	€ 491,25

(*) Solo per i mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula. In presenza di cap o floor al tasso di interesse, lo scenario tiene conto dell'oscillazione più ampia ipotizzabile (fino a un massimo del 2%).

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA a tasso fisso

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento in anni	Importo della rata mensile in euro per 100.000,00 € di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
5,250%	10	€ 1.072,92	-	-
5,450%	15	€ 814,43	-	-
5,800%	20	€ 704,94	-	-

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.volksbank.it).

Le condizioni economiche indicate nel presente Foglio Informativo saranno comunque e sempre applicabili solo nel rispetto del limite massimo del TEG relativo alle specifiche operazioni, di cui alla legge sull'usura 108/96 nella versione vigente.

Nel caso che il mutuo/prestito rateale sia oggetto di annunci pubblicitari che offrono il beneficio di condizioni più favorevoli rispetto a quelle contenute nel presente foglio informativo, il termine per avvalersi delle facoltà promozionali è quello indicato nell'annuncio stesso.

SERVIZI ACCESSORI

Servizi accessori obbligatori:

Per la stipula del contratto il cliente è tenuto a sottoscrivere un contratto di assicurazione dell'immobile contro i rischi di incendio, fulmine, scoppio ed altri eventuali rischi per un importo pari al valore del bene. La validità della copertura deve protrarsi fino alla scadenza del finanziamento oppure la polizza deve contenere una clausola che ne preveda, alla scadenza, la proroga automatica fino alla scadenza del finanziamento.

Il Cliente ha la facoltà di scegliere se avvalersi di una polizza collocata dalla Banca o, in alternativa, di una polizza collocata da primaria impresa di assicurazione con sicura solvibilità, con vincolo a favore della Banca, avente i requisiti e le caratteristiche richieste dalla Banca

Servizi accessori facoltativi:

Il cliente può aderire ad una polizza assicurativa facoltativa a copertura del debito residuo.

Per l'erogazione del mutuo non è obbligatoria l'apertura del conto corrente presso la Banca erogante o presso altra banca. L'erogazione del mutuo potrà avvenire mediante accredito su conto corrente presso la Banca erogante o presso altra banca. Per ulteriori dettagli sui prodotti di conto corrente si rinvia alla documentazione informativa accessibile alla sezione Trasparenza del sito internet della Banca.

Il Cliente può recedere dai contratti relativi ai servizi accessori acquistati insieme al mutuo senza dover recedere dal mutuo stesso. In caso di successivo recesso dalla polizza assicurativa incendio, fulmine e scoppio è obbligatorio per il cliente sottoscrivere un'altra polizza per la durata residua del mutuo con primaria impresa di assicurazione di sicura solvibilità; l'immobile ipotecato deve essere assicurato fino alla concorrenza del valore del bene e la polizza deve essere vincolata a favore della Banca. La mancata sottoscrizione della polizza assicurativa incendio, scoppio potrebbe costituire causa di risoluzione del contratto di mutuo.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

Tasso di mora	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso d'interesse annuo pro tempore vigente + 2,00 punti percentuali di maggiorazione • Anno civile per i giorni di calcolo interessi moratori (365 giorni)
Spese per sospensione pagamento rate	100,00 euro
Spese per rinuncia sospensione pagamento rate	100,00 euro
Spese per decurtazione o proroga del piano d'ammortamento	50,00 euro
Spese per variazione del piano personalizzato	50,00 euro
Spese per la rinegoziazione delle condizioni economiche	100,00 euro
Spese di accolto	200,00 euro oltre alle spese notarili
Spese di portabilità (surroga)	0,00 euro
Spese per variazione/riduzione/svincolo dell'ipoteca	200,00 euro oltre alle spese notarili
Spese per cancellazione ipoteca a mezzo notarile su richiesta del Cliente	200,00 euro oltre alle spese notarili
Spese per cancellazione ipoteca ai sensi dell'articolo 40 bis T.U.B.	0,00 euro
Adempimenti notarili	Le spese notarili sono fatturate direttamente dal notaio incaricato e comprendono anche le spese relative all'iscrizione dell'ipoteca e le tasse ipotecarie.
Imposta di registro	Si rinvia alla disciplina fiscale tempo per tempo vigente.
Tasse ipotecarie	Si rinvia alla disciplina fiscale tempo per tempo vigente.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria: Il tempo massimo che intercorre tra la presentazione della documentazione e la stipula del contratto è di 180 giorni dalla presentazione della documentazione richiesta, fatti salvi i casi in cui:

- Risulti necessario procedere a un'integrazione alla documentazione tecnica/legale prodotta;
- Emergano nuovi elementi per i quali si renda necessario effettuare ulteriori approfondimenti;
- Venga sospeso l'iter dell'istruttoria per motivi dipendenti alla volontà del cliente.

Disponibilità dell'importo: L'intero mutuo, al netto delle tasse, spese e commissioni, viene erogato contestualmente alla sottoscrizione del contratto, ad eccezione dei mutui a SAL (stato avanzamento lavori) per i quali viene erogata contestualmente alla sottoscrizione del contratto solo la prima tranches / primo SAL.

INFORMAZIONI E DOCUMENTI PER LA VERIFICA DEL MERITO DI CREDITO

Per consentire al finanziatore di valutare il merito di credito, il cliente deve fornire le informazioni e i documenti indicati entro 30 giorni dalla richiesta.

Il credito non può essere concesso se il cliente non fornisce le informazioni e i documenti richiesti.

- Copia della dichiarazione dei redditi
- Inventario del patrimonio sottoscritto
- Documentazione spese (preventivi, contratti preliminari)
- Documentazione inerente al progetto, concessione edilizia
- Piano finanziario

Per la verifica del merito del credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo con un preavviso di almeno 15 giorni senza dover pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui il cliente, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dopo che il cliente abbia restituito alla banca tutto quanto ad essa dovuto, sia in base all'ordinario piano di ammortamento che in caso di estinzione anticipata, il rapporto contrattuale viene chiuso entro il termine massimo di 30 giorni. Entro lo stesso termine la banca inoltra la domanda di cancellazione dell'ipoteca all'ufficio competente.

Reclami

Il Cliente può presentare reclamo per iscritto indirizzandolo per posta ordinaria o raccomandata all'attenzione dell'Ufficio Reclami istituito a Bolzano, Via del Macello 55, per e-mail all'indirizzo ufficio-reclami@volksbank.it, per posta elettronica certificata all'indirizzo reclami@pec.volksbank.it, via fax al numero 0471 979188 oppure compilando l'apposito modulo in filiale.

L'esito del reclamo sarà comunicato con lettera raccomandata o con posta elettronica certificata entro i seguenti termini decorrenti dalla data di ricezione del reclamo stesso:

- 60 giorni per i reclami relativi alle operazioni e ai servizi bancari e finanziari;
- 15 giorni lavorativi per i reclami relativi ai servizi di pagamento. Se la Banca, per situazioni eccezionali alla stessa non imputabili, non può rispondere entro 15 giorni lavorativi, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giorni lavorativi;

In caso di risposta insoddisfacente o mancata risposta dell'Ufficio Reclami entro i termini indicati sopra, il Cliente ha diritto di rivolgersi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per le controversie in materia bancaria e finanziaria. Per sapere come adire l'Arbitro Bancario Finanziario, conoscere l'ambito della sua competenza e per ogni altra opportuna informazione si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere alle filiali della Banca d'Italia, oppure ci si può rivolgere direttamente alla Banca, anche attraverso il sito internet della stessa www.volksbank.it;
- ad altre forme di risoluzione stragiudiziale delle controversie previste dalla normativa, compreso il preventivo tentativo di mediazione obbligatoria.

Il ricorso preventivo ad uno dei citati Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie costituisce condizione di procedibilità della eventuale successiva domanda giudiziale.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative.

Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora.

Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito. Per esempio, se il finanziamento è garantito da un'ipoteca, può far vendere l'immobile e soddisfarsi sul ricavato.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Costo totale del credito	La somma di tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il finanziatore è a conoscenza, escluse le spese notarili. Sono inclusi: i) i costi relativi ai servizi accessori, ivi compresi quelli di assicurazione, connessi con il contratto di credito, se la conclusione del contratto avente ad oggetto il servizio accessorio è obbligatoria per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte; ii) i costi di valutazione del bene immobile, se la valutazione è necessaria per ottenere il credito. Sono esclusi i costi connessi con la trascrizione dell'atto di compravendita del bene immobile e le eventuali penali che il consumatore è tenuto a pagare in caso di inadempimento degli obblighi stabiliti nel contratto.

Importo totale del credito	È il limite massimo o la somma totale degli importi messi a disposizione in virtù di un contratto di credito.
Importo totale dovuto dal Cliente	È la somma dell'importo totale del credito e del costo totale del credito.
Imposta di registro	Imposta indiretta (che cioè colpisce il trasferimento di ricchezza: ad es., l'acquisto di un appartamento) ed è dovuta per la registrazione di una scrittura, pubblica o privata, ed è commisurata ai valori espressi nella scrittura medesima.
Imposta sostitutiva	* 0,25% se trattasi di mutuo "prima casa" ai sensi della normativa fiscale tempo per tempo vigente * 2,00% se trattasi di finanziamento destinato all'acquisto o la costruzione della seconda e delle ulteriori case di abitazione
Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Periodo di ammortamento	Il periodo di ammortamento è il periodo a partire dal quale il cliente inizia a rimborsare il capitale. Segue all'eventuale periodo di preammortamento tecnico o finanziario. Le rate sono composte da una quota capitale e una quota interessi.
Periodo di preammortamento finanziario	L'eventuale periodo di preammortamento finanziario decorre dalla data di stipula del mutuo e precede l'inizio del periodo di ammortamento. È a richiesta del cliente per far trascorrere un periodo di tempo aggiuntivo prima dell'inizio del rimborso delle rate vere e proprie, comprensive di capitale e interessi.
Periodo di preammortamento tecnico	Il periodo di preammortamento tecnico decorre dalla data di stipula del mutuo e termina con l'inizio del periodo di ammortamento. Serve ad allineare la scadenza delle rate ad un determinato giorno di calendario del mese, indipendentemente dalla data di stipula del mutuo. Se non viene chiesto diversamente dal cliente, la data di stipula del mutuo coincide con la data di inizio del periodo di ammortamento, dunque come standard non viene applicato alcun periodo di preammortamento tecnico. La durata minima dell'eventuale periodo di preammortamento tecnico sarà di 1 giorno e la durata massima sarà inferiore al numero di giorni della periodicità di addebito delle rate prevista dal contratto (ad esempio se mensile, 30 giorni). Per il periodo di preammortamento tecnico, il cliente paga rate composte unicamente da interessi.
Perizia tecnica	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile offerto in garanzia
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.

Piano di ammortamento "all'italiana"	La rata prevede una quota di capitale costante e una quota di interessi decrescente.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Piano Bullet	Restituzione del capitale in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata agli indici di riferimento
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo tale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili. Il TAEG consente di mettere a confronto varie offerte.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo (TAN)	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse maggiorato rispetto al tasso che regola il finanziamento, ed applicato per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.
Tasso effettivo globale (TEG)	Il tasso effettivo globale (TEG) è un valore espresso in percentuale il quale contiene tutti gli oneri bancari che il cliente sostiene per godere di una determinata somma di denaro di esclusiva proprietà della banca.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.

ALLEGATO – FONDO DI GARANZIA PRIMA CASA.

La Banca Popolare dell'Alto Adige ha aderito al Protocollo di Intesa tra ABI e il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 ottobre 2014 che si pone l'obiettivo di favorire l'accesso al credito da parte delle famiglie per l'acquisto dell'abitazione principale.

Il Protocollo ha previsto la costituzione di un Fondo presso il Ministero, che sarà gestito da Consap Spa, al fine di offrire garanzie su finanziamenti ipotecari destinati all'acquisto della prima casa.

Il Fondo offre una garanzia per mutui ipotecari che rispettino le seguenti condizioni:

- abbiano ammontare non superiore a € 250.000;
- siano destinati all'acquisto di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale, non rientranti nelle categorie catastali A1, A8, A9 o con caratteristiche di lusso, e all'acquisto con interventi di ristrutturazione per accrescimento dell'efficienza energetica (gli intestatari del finanziamento devono obbligatoriamente coincidere con gli intestatari dell'immobile).

Il Fondo Prima Casa è rivolto ai cittadini che, alla data di presentazione della domanda di mutuo per l'acquisto della prima casa, non siano proprietari di altri immobili a uso abitativo (anche all'estero), salvo il caso in cui il mutuataro abbia acquisito la proprietà per successione causa morte, anche in comunione con altro successore, e che siano ceduti in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli.

L'articolo 1 commi 113 e 115 della Legge n. 207 del 30.12.2024 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", ha disposto che dal 1° gennaio 2025 l'accesso al Fondo prima casa è consentito esclusivamente a coloro che appartengono ad una delle seguenti categorie, che prima erano definite 'Soggetti Prioritari':

- giovani coppie
- nuclei familiari monogenitoriali con figli minori
- conduttori di alloggi di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari
- giovani che non hanno compiuto trentasei anni di età
- nuclei familiari
 - che includono tre figli di età inferiore a 21 anni e con un valore dell'indicatore della situazione economica non superiore a 40.000 euro annui
 - ai nuclei familiari che includono quattro figli di età inferiore a 21 anni e con un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente non superiore a 45.000 euro annui
 - ai nuclei familiari che includono cinque o più figli di età inferiore a 21 anni e con un valore dell'indicatore della situazione economica non superiore a 50.000 euro annui.

Non sono previsti limiti di reddito per la richiesta di ammissione al Fondo.

Il Fondo prevede una **garanzia pubblica del 50%**.

Particolarità garanzia maggiorata al 80%/85%/90%:

Il DL Sostegni Bis del 25 maggio 2021 n. 73, dopo varie modifiche di cui l'ultima dalla Legge n. 207 del 30.12.2024, ha previsto la possibilità di richiedere l'innalzamento della garanzia.

Per le domande di finanziamento presentate fino al 31 dicembre 2027, il Fondo offre le seguenti garanzie:

- 80% in caso di mutui con LTV maggiore dell'80% e ISEE non superiore a 40.000 euro annui;
- 80% in caso di mutui con LTV maggiore dell'80% per i nuclei familiari che includono tre figli di età inferiore a 21 anni e che hanno un ISEE non superiore a 40.000 euro annui;
- 85% in caso di mutui con LTV maggiore dell'80% per i nuclei familiari che includono quattro figli di età inferiore a 21 anni e che hanno un ISEE non superiore a 45.000 euro annui;

- 90% in caso di mutui con LTV maggiore dell'80% per i nuclei familiari che includono cinque o più figli di età inferiore a 21 anni e che hanno un ISEE non superiore a 50.000 euro annui.

In fase di erogazione, il tasso effettivo globale (TEG) non può essere superiore al tasso effettivo globale medio (TEGM), pubblicato trimestralmente dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi della Legge 7 marzo 1996, n. 108.

Per i finanziamenti richiesti fino al 31.12.2027, per cui la garanzia concedibile dal Fondo è riconosciuta nella misura del 80%, 85% o 90% della quota capitale, è previsto che il tasso effettivo globale (TEG) può essere superiore al tasso effettivo globale medio (TEGM) pubblicato trimestralmente dal Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 marzo 1996, n. 108, nella misura massima del differenziale, se positivo, tra la media del tasso interest rate swap a dieci anni pubblicato ufficialmente, calcolata nel mese precedente al mese di erogazione, e la media del tasso interest rate swap a dieci anni pubblicato ufficialmente del trimestre sulla base del quale è stato calcolato il TEGM in vigore. Nel caso in cui il differenziale risulti negativo, i soggetti finanziatori sono tenuti ad applicare le condizioni economiche di maggior favore rispetto al TEGM in vigore.

In conformità con la disciplina del Fondo di Garanzia "Prima Casa", l'offerta verrà rilasciata esclusivamente nel caso in cui il tasso effettivo globale (TEG) non sia superiore al tasso effettivo globale medio (TEGM) pubblicato trimestralmente dal ministero dell'economia e delle finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108; in caso contrario non sarà possibile procedere con la richiesta di finanziamento con il Fondo di Garanzia prima casa.

A tutti i clienti che abbiano ottenuto l'accesso al Fondo la Banca non può richiedere ulteriori garanzie aggiuntive (es. fidejussioni) oltre all'ipoteca sull'immobile e ad eventuali assicurazioni, queste ultime nei limiti consentiti dalla legislazione vigente.

I riferimenti normativi, le informazioni di dettaglio sul Fondo prima casa, le modalità di ammissione alla garanzia, il modulo di domanda e l'elenco della documentazione da presentare sono reperibili sul sito Consap all'indirizzo: [Fondo prima casa](#)